



# UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

PROVINCIA DI ORISTANO

## DELIBERAZIONE DELLA ASSEMBLEA

n. 8 del 26.07.2024	<b>OGGETTO: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2024/2026</b>
------------------------	--

L'anno duemilaventiquattro, il ventisei del mese di luglio, in seduta ordinaria ed in modalità ordinaria/telematica con inizio alle ore 13:30, si è riunita a Terralba presso l'Ufficio del Presidente, la **ASSEMBLEA** dell'Unione dei Comuni del Terralbese, composta dai signori Sindaci:

	PRESENTI	ASSENTI
Fanari Davide	X	
Pintus Manuela	X	
Pili Sandro	X	
Fenu Samuele	X	
Corrias Luca	X	

Presiede la seduta il Presidente **FANARI DAVIDE** Partecipa alla seduta il Segretario dott. Franco Famà.

### LA ASSEMBLEA

**Visto** il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

**Visto** lo Statuto dell'Unione dei Comuni del Terralbese.

**Visto** il Regolamento di Contabilità.

**Richiamati** i seguenti atti:

- Delibera della Giunta dell'Unione n. 22 del 29/05/2024 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023 – ex art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011";
- Delibera della Giunta dell'Unione n. 23 del 29/05/2024 avente ad oggetto "il Rendiconto di gestione 2023. Approvazione schema";
- Delibera dell'Assemblea dell'Unione n. 7 del 19/06/2024 con la quale è stato approvato il Rendiconto di Gestione de Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2023;
- Delibera dell'Assemblea dell'Unione n. 5 del 10/05/2024 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024 ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000;
- Delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 10/05/2024 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026;
- Delibera dell'Assemblea dell'Unione n. 7 del 23.06.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2023, il Bilancio pluriennale 2023/2025, la Relazione previsionale e programmatica 2023/2025.

**Premesso** che con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 7 del 19/06/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2023, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione **positivo** così' composto:

### QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2024

Gestione al 31/12				
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				3.042.089,42
RISCOSSIONI	(+)	3.346.161,52	1.746.921,01	5.093.082,53
PAGAMENTI	(-)	1.750.341,92	2.401.006,60	4.151.348,52
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.883.803,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.883.803,43
RESIDUI ATTIVI	(+)	13.043.337,33	4.450.593,17	17.493.930,50
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.933.176,29	13.735.475,03	15.668.651,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			6.709.082,61

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024		
<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024		33.848,55
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		81.500,00
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>115.348,55</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		91.740,38
Vincoli derivanti da trasferimenti		5.144.166,71
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		108.578,50
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>5.344.485,59</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>Totale destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>1.249.248,47</b>

**Dato atto** che tra le risorse trasferite particolare importanza ha assunto il "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali", di cui all'art. 106 del DL 34/2020 ed all'art. 39 del DL. 104/2020.

**Appurato** che le risorse derivanti da ristori specifici e dal fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali, non utilizzate alla fine dell'esercizio 2023, sono interamente confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione e correttamente individuate nell'allegato A/2 del rendiconto 2024.

**Visto** l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

**Visto** altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."

**Richiamato** inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio.

**Ritenuto** necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2024

**Considerato** che i Responsabili del Servizio Amministrativo-finanziario Romano Pitzus del servizio tecnico per quanto di rispettiva competenza hanno verificato e riscontrato:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di Bilancio;
- l'assenza di debiti fuori Bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione evidenziando pertanto la NON necessità di apportare variazioni al Bilancio di Previsione 2024/2026 stante il breve lasso di tempo intercorso tra la presente deliberazione e l'approvazione del rendiconto di gestione 2024;
- l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

**Constatato** inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio.

**Rilevato** inoltre che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nell'allegato A) EQUILIBRI DI COMPETENZA che risulta parte integrante e sostanziale del presente atto.

**Rilevato** che anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti che si allegano alla presente sotto la lettera B) EQUILIBRIO RESIDUI.

**Tenuto conto**, infine, che la gestione di cassa che si allega alla presente sotto la lettera c) si trova in equilibrio.

**Considerato** che, da una verifica effettuata, ad oggi *NON emergono* squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi su il bilancio 2024 dell'Unione dei Comuni del Terralbese.

**Considerato** che, allo stato attuale, *NON emergono* situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo.

**Ritenuto** dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario.

**Preso atto**, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

**Rilevato** che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, NON sono stati allegati al bilancio di previsione 2022-2024 in quanto NON si è prevista l'applicazione dell'avanzo presunto dell'esercizio 2023 al Bilancio di previsione 2024 - 2024 annualità 2024.

**Rilevato** che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: "(...) *il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio*".

**Acquisito** sulla proposta il parere favorevole tecnico contabile espresso dal Responsabile dell'ufficio finanziario Geom. ROMANO PITZUS, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

**Acquisito** il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 6 in data 26.07.2024, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**Dato atto** che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi del regolamento dell'Unione dei Comuni sul sistema dei controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, inserito dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile.

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000.

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011.

**Visto** il vigente Regolamento di contabilità.

## **DELIBERA**

**Le premesse** costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Di accertare**, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile del Servizio amministrativo e finanziario in premessa richiamato, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

**Di dare atto che:**

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;
- le previsioni di bilancio, ivi compreso il Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti con l'andamento della gestione e non necessitano di variazioni, tenuto conto delle variazioni già apportate al Bilancio di previsione con precedenti atti e del breve lasso di tempo intercorso tra la presente deliberazione e l'approvazione del Rendiconto di gestione per l'anno 2024;
- dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, *NON sono emerse* situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente.

**Di allegare** la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 175, c. 9-bis, D.Lgs. n. 267/2000.

**Di comunicare** il presente provvedimento al Tesoriere Comunale per il seguito di competenza a cura del Servizio Gestione Risorse.

**Di dichiarare** la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.







## UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000: Delibera A.S. n. 8 in data 26/07/2024.

**OGGETTO: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2024/2026**

Letto approvato e sottoscritto.

P. Il Presidente  
f.to Fanari Davide

Il Segretario  
f.to Dott. Franco Famà

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni con decorrenza dal 02.08.2024 al 17.08.2024.

San Nicolò d'Arcidano 02.08.2024

L'impiegato incaricato

---

Certifico che la presente delibera è copia conforme all'originale.

San Nicolò d'Arcidano \_\_\_\_\_

L'impiegato incaricato